INAPP
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

ADA.20.02.08 - CONDUZIONE DI IMPIANTI DI CREMAZIONE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Ridurre i resti calcinati in polvere scaricandoli manualmente, preparando l'urna ed espletando gli adempimenti burocratici relativi alla cremazione

1 - PRATICHE BUROCRATICHE

Grado di complessità 4

1.4 PRELIEVI

Prelevare e effettuare dei campionamenti degli inquinanti

Grado di complessità 3

1.3 REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI

Registrare tutte le operazioni di manutenzione ed eventualmente comunicare il superamento dei limiti di emissione

Grado di complessità 2

1.2 CORRISPONDENZA CENERI

Processo di corrispondenza delle ceneri

1.2 MONITORAGGIO

Applicare un sistema di monitoraggio continuo delle emissioni e verificare la taratura

Grado di complessità 1

1.1 VERIFICA DOCUMENTAZIONE

Verificare tutta la documentazione funeraria

1.1 VERIFICA DESTINAZIONE

Verificare la destinazione finale delle ceneri

2 - SCARICO RESTI CALCINANTI

Grado di complessità 2

2.2 SEPARAZIONI MATERIALI

Separare le parti metalliche destinate allo smaltimento

Grado di complessità 1

2.1 PRELIEVO E TRAVASO

Prelevare i resti dalla camera di combustione e travasare tali resti in contenitore idoneo, attendere poi il raffreddamento dei resti

3 - POLVERIZZAZIONE

Grado di complessità 2

3.2 TRAVASO IN CONTENITORE

Estrarre i resti polverizzati dal mulino e dal successivo vaglio e travasare tali resti in contenitore sigillabile

Grado di complessità 1

3.1 FRANTUMAZIONE IN MULINO

Caricare i resti in un contenitore idoneo al fine di destinarli alla frantumazione in mulino

4 - PREPARAZIONE URNA

Grado di complessità 1

4.1 TARGHETTATURA E SIGILLATURA

Selezionare l'urna a seconda della destinazione ultima delle ceneri, applicare la targhetta identificativa e introdurre le ceneri già sigillate. Infine sigillare l'urna

4.1 VERBALE DI CONSEGNA

Consegnare l'urna dopo aver redatto il verbale di consegna delle ceneri

ADA.20.02.08 - CONDUZIONE DI IMPIANTI DI CREMAZIONE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Resti calcinati
- Limiti di emissione dei reflui inquinanti
- Documentazione funeraria
- Destinazione ceneri
- Procedure per il monitoraggio delle emissioni
- Procedure di registrazione delle operazioni
- Contenitore di raffreddamento resti
- Dispositivo di frantumazione (mulino)
- Urna, targhetta identificativa, sigilli
- Verbale di consegna

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Operatività del campionamento di inquinanti
- Operatività di gestione delle pratiche burocratiche
- Operatività di riduzione dei resti in polvere
- Operatività di preparazione dell'urna

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Inquinanti campionati
- Limiti di emissione controllati
- Pratiche burocratiche evase
- Resti frantumati e selezionati
- Urna sigillata consegnata

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'intero processo di riduzione dei resti

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: conduzione simulata del processo di riduzione dei resti
2. Colloquio tecnico relativo a descrizione delle pratiche burocratiche da evadere

ADA.20.02.08 - CONDUZIONE DI IMPIANTI DI CREMAZIONE

ADA.20.02.08 - CONDUZIONE DI IMPIANTI DI CREMAZIONE

FONTI

Repertorio competenze schede 2015
L. n. 130 del 30 marzo 2001 - Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri
L.R. 15/2011
Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2012, n. 7/R. Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 3 agosto 2011, n. 15 (Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali).
Definizioni UNI EN ISO 9001 Certificazione di Qualità e UNI EN ISO 14001 Certificazione Ambientale
Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 (Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro)
Circlolari sefit – servizi funerari pubblici italiani relativi alla cremazione
Circolari feder utility
Circlolari sefit - feder utility – installazione nuovi impianti crematori in Italia 2007